

esteri non convenzionati per Lire 734.325.200 e crediti per contratti trasformati a tempo indeterminato per Lire 1.533.688.727.

- **Crediti verso altri enti previdenziali.** L'importo complessivo di tale voce è di Lire 1.279.740 e si riferisce a rapporti di credito nei confronti dell'INAIL per Lire 1.188.540 e nei confronti dell'INPS per Lire 91.200. Rispetto al precedente esercizio si riscontra un incremento di Lire 642.632.
- **Crediti verso mutuatari.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2000. L'importo complessivo ammonta a Lire 5.986.461.760 con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di Lire 991.618.472.
- **Crediti per prestiti.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2000. L'importo complessivo ammonta a Lire 1.953.811.660 con un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di Lire 189.725.654.
- **Crediti verso locatari.** Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto. Alla data del 31/12/2000 i crediti complessivi risultano pari a Lire 9.441.460.508 con un notevole decremento netto rispetto all'esercizio precedente, pari a Lire 2.753.654.696. Questo perché si è riusciti, durante l'anno, a recuperare una consistente parte di crediti considerati "storici", la cui gran parte erano oggetto di contenziosi legali.
Per una corretta valutazione della voce, si rende necessario analizzare la sua composizione, che risulta così costituita:
 - Lire 111 ml dovuti dalla società Quattrotorri rateizzati in rate trimestrali;
 - Lire 271 ml relativi a rateizzi in corso, inerenti a morosità pregresse, di cui 30 milioni già incassati nel 2001;
 - Lire 193 ml relativi a crediti per i quali si sta procedendo al recupero amministrativo;
 - Lire 1.030 ml relativi a ritardati versamenti già incassati nel 2001;
 - Lire 1.063 ml per possibili cancellazioni di crediti da effettuare, tramite utilizzo del relativo fondo di accantonamento;
 - Lire 1.141 ml relativi ai fallimenti delle società Alfabi, C.S.I. e Le Terrazze;
 - Lire 1.484 ml relativi a contestazioni contrattuali in fase di trattativa (Inps, Rai, Agied, Comune di Roma e Università di Palermo);
 - Lire 4.148 ml relativi ad azioni legali in corso, di cui 209 milioni già recuperati nel 2001.
- **Fondo svalutazione crediti verso locatari.** Per ottemperare a quanto previsto dal codice civile che prevede l'indicazione dei crediti in bilancio al valore di presumibile realizzo è stato costituito un fondo di svalutazione sul quale vengono accantonati gli importi di dubbia esigibilità (contenziosi, fallimenti, morosità correnti). Il fondo al 31/12/2000 ammonta a Lire

2.678.895.632 e non ha subito variazioni rispetto alla consistenza dello stesso al 31/12/1999. Il fondo è ritenuto congruo a far fronte al rischio di inesigibilità dei crediti verso locatari alla data di chiusura del presente bilancio.

- **Crediti verso Banche.** Tale voce, che ammonta complessivamente a Lire 338.982.317, si è decrementata rispetto all'esercizio precedente, in cui era presente un credito per un'operazione di pronti-termine di circa 30 mld, di Lire 30.841.684.508. In particolare la composizione di tale posta è la seguente: Lire 251.982.522 relative agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2000 sui conti correnti bancari intrattenuti dall'Istituto e accreditati nel mese di gennaio 2001 con valuta 31/12/2000, Lire 44.604.950 per crediti verso un gestore del portafoglio titoli per riaccrediti di commissioni su sottoscrizioni di fondi comuni e incassate nel mese di gennaio 2001, Lire 1.000.000 per un errato addebito riaccreditato nel mese di febbraio 2001 ed infine l'importo complessivo di Lire 41.394.845 relativo alle liquidità presso le gestioni patrimoniali in essere alla data di chiusura di bilancio. Tali somme si riferiscono a giacenze temporanee per operazioni di compra/vendita titoli effettuate dai gestori.
- **Crediti verso Ente Poste.** La presente voce ammonta a Lire 21.607.876, ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2000 sui conti correnti intrattenuti dall'Istituto e accreditati nel corso del 2001. Rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di Lire 3.895.273, dovuto essenzialmente al minor utilizzo dei conti postali rispetto a quelli bancari.
- **Crediti verso altri.** L'importo complessivo di questa voce è di Lire 1.792.539.242. Rispetto all'esercizio precedente si è avuta una diminuzione netta di Lire 135.177.098. In particolare le voci più significative sono: Lire 696.169.532 quali crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti per il recupero delle spese di gestione che sono riconosciute all'Inpgi per la conduzione del fondo stesso, Lire 503.072.187 quali rate scadute e non incassate alla data del 31/12/2000 a fronte del piano di rimborso dell'anticipazione prevista dalla Legge 449/97, Lire 350.779.953 per crediti verso la Gestione Separata ex D.Lgs.103/96. L'importo residuale di Lire 242.517.570 è costituito da crediti di varia natura.
- **Crediti tributari.** L'importo di Lire 319.394.650 iscritto in tale voce costituisce il credito verso l'erario a seguito di istanze di rimborso per Irpef versata su ratei di pensione rientrati. Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento di Lire 196.884.350, in considerazione del fatto che lo scorso anno erano presenti crediti verso l'erario per IRPEG ed IRAP utilizzati in compensazione sulle imposte determinate nell'anno.

PORTAFOGLIO TITOLI

L'esercizio 2000 è stato caratterizzato come nei precedenti tre esercizi da un notevole incremento del portafoglio in valori mobiliari, anche se tale incremento non ha raggiunto i livelli "straordinari" dell'anno 1999 quando il portafoglio si era quasi triplicato essenzialmente per la liquidità affluita dal deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato e dal massiccio ricorso ad estinzione di mutui da parte degli iscritti.

Al 31 dicembre 1999, comunque, il portafoglio titoli dell'Istituto ammontava a Lire 305.094.887.222. Al 31 dicembre 2000 tale voce di bilancio risulta invece complessivamente pari a **Lire 386.954.309.622**, con un aumento quindi di Lire 81.859.422.400.

Il valore complessivo sopra indicato è ripartito sullo stato patrimoniale tra attivo circolante per Lire 367.009.960.717 e immobilizzazioni finanziarie per Lire 19.944.348.905.

Tale dato conferma la strategia d'investimento perseguita dall'Istituto nell'ultimo quadriennio, ovvero quella di ricostituire un consistente portafoglio titoli dopo il periodo 1993/1995 nel quale non poté effettuare investimenti mobiliari per la carenza di liquidità dovuta ai vincoli contenuti nelle Leggi 155/91 e 243/93.

Per quanto riguarda l'anno 2000, comunque, due sono stati i fatti di assoluto rilievo da evidenziare per quanto riguarda il portafoglio titoli:

- la modifica dell'articolo 21 dello Statuto riguardante la destinazione dei fondi disponibili e l'elaborazione di un Regolamento per gli investimenti mobiliari;
- il processo di selezione e la conseguente scelta da parte del Consiglio d'Amministrazione dei gestori a cui affidare gran parte del portafoglio titoli dell'Istituto.

Di questi fatti si tratterà più diffusamente nel proseguo della presente relazione.

Le operazioni effettuate nell'anno

Nel corso dell'esercizio, quindi, sono stati deliberati, nell'ambito del piano di impiego dei fondi rielaborato in sede di assestamento al bilancio e quali investimenti a breve per eccedenza di disponibilità di cassa, tutta una serie di investimenti e di operazioni finanziarie tese a strutturare al meglio, nell'ambito dei vincoli statutari, il portafoglio titoli dell'Istituto. In sintesi i provvedimenti assunti sono i seguenti:

DELIBERA PRESIDENZIALE	RATIFICA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	CONTENUTO
N° 7 del 17/1/2000	N° 36 del 3/2/2000	• Effettuazione di un'operazione pronti/termine di 30 miliardi con la Banca del Salento al tasso netto del 2,92%
N° 10 del 1/2/2000	N° 47 del 22/2/2000	• Effettuazione di un'operazione pronti/termine di 25 miliardi con la Banca di Credito Cooperativo al tasso netto del 3,01%
N° 11 del 1/2/2000	N° 47 del 22/2/2000	• Sottoscrizione di 800 ml di quote di un fondo comune con liquidità derivante da estinzione di mutui
N° 17 del 14/2/2000	N° 48 del 22/2/2000	• Sottoscrizione di 40 mld di quote di fondi comuni • Sottoscrizione di 25 mld di quote di fondi comuni • Effettuazione di sei operazioni di switch tra fondi comuni • Disinvestimento di quote di due fondi comuni e conferimento del controvalore in una gestione patrimoniale con la medesima Banca • Unificazione senza aggravio di costi di due gestioni patrimoniali di una stessa Banca in un'unica gestione
N° 74 del 4/4/2000	N° 99 del 11/4/2000	• Sottoscrizione di 3 mld di quote di fondi comuni
N° 107 del 5/5/2000	N° 158 del 21/6/2000	• Sottoscrizione di 4,750 mld di quote di fondi comuni di cui un mld con liquidità derivante da estinzione di mutui • Conferimento di 250 ml in una gestione patrimoniale con liquidità derivante da estinzione di mutui
N° 128 del 31/5/2000	N° 160 del 21/6/2000	• Disinvestimento di quote di n° 4 fondi comuni d'investimento per far fronte a spese correnti (14° rateo di pensione,...)
N° 166 del 4/7/2000	N° 191 del 12/7/2000	• Disinvestimento di quote di un fondo comune per far fronte a spese correnti (IRPEG, IRAP, IRPEF,...)
N° 200 del 28/7/2000	N° 212 del 20/9/2000	• Effettuazione di un'operazione pronti/termine di 23 miliardi con la Banca di Roma al tasso netto del 4,05%
N° 217 del 6/9/2000	N° 212 del 20/9/2000	• Effettuazione di un'operazione pronti/termine di 10 miliardi con la Banca di Roma al tasso netto del 4,18%
N° 234 del 4/10/2000	N° 244 del 19/10/2000	• Effettuazione di un'operazione pronti/termine di 27 miliardi con la Banca di Credito Cooperativo al tasso netto del 4,25%

N° 245 del 11/10/2000	N° 244 del 19/10/2000	• Effettuazione di un'operazione pronti/termine di 10 miliardi con la Banca Popolare di Sondrio al tasso netto del 4,22%
N° 262 del 9/11/2000	N° 4 del 1/2/2001	• Effettuazione di un'operazione pronti/termine di 40 miliardi con la Banca Popolare di Milano al tasso netto del 4,25%
N° 284 del 4/12/2000	N° 6 del 1/2/2001	• Sottoscrizione di 40 mld di quote di fondi comuni con i gestori vincitori del processo di selezione; • Effettuazione di n° 14 operazioni di switch per realizzare le plusvalenze maturate; • Disinvestimento di quote di n° 8 fondi comuni in plusvalenza per far fronte a spese correnti (13° rateo di pensione, ICI,...)

Come si evince dalla tabella, si è confermato l'orientamento degli esercizi precedenti di privilegiare gli investimenti in fondi comuni d'investimento (obbligazionari e bilanciati), in obbligazioni ed in gestioni patrimoniali in titoli o in fondi comuni. Tali tipologie d'impiego hanno la caratteristica comune di essere a basso rischio e di comportare costi contenuti.

C'è stato nell'esercizio anche un notevole ricorso ad operazioni pronti/termine nelle more dell'approvazione ministeriale della modifica statutaria di cui sopra e della conclusione del processo di selezione dei gestori a cui affidare le risorse finanziarie.

La modifica dell'articolo 21 dello Statuto e l'approvazione del Regolamento degli investimenti mobiliari

Con atto n° 141 del 21/6/2000 il Consiglio d'Amministrazione ha proposto al Consiglio Generale una serie di modifiche da apportare all'articolo 21 dello Statuto dell'INPGI, articolo che riguarda l'"Impiego dei fondi disponibili".

Il nuovo testo dell'articolo 21 è stato proposto dal Consiglio d'Amministrazione, a seguito di una serie di riunioni congiunte della Commissione Statuto e della Commissione Bilancio, Finanza, Programmazione ed Investimenti Mobiliari, integrate da alcuni membri del Consiglio Generale.

Essenzialmente la novità più rilevante che è stata proposta è quella riguardante la possibilità per l'INPGI di affacciarsi al mercato azionario, sia tramite l'acquisto diretto sia tramite O.I. C.V.M., cosa che gli era preclusa con l'attuale versione dell'articolo 21.

Altre nuove forme d'investimento previste nella nuova versione dell'articolo 21 sono i fondi immobiliari, le polizze assicurative anche indicizzate o rivalutabili,

e quegli altri modi che potranno essere deliberati dal Consiglio d'Amministrazione e ratificati dal Consiglio Generale.

Il Consiglio Generale con atto n° 13 del 28/6/2000, ha approvato la proposta del Consiglio d'Amministrazione e con decreto interministeriale del 21/12/2000, notificato all'INPGI in data 9/1/2001 la nuova versione dell'articolo 21 è stata approvata anche dai Ministeri Vigilanti.

Contestualmente all'approvazione della nuova versione dell'articolo 21, il Consiglio Generale, con atto n° 14 del 28/6/2000 ha approvato il "Regolamento degli investimenti mobiliari", proposto dal Consiglio d'amministrazione con atto n° 142 del 21/6/2000. Il suddetto Regolamento stabilisce i criteri generali per l'espletamento delle attività connesse agli investimenti mobiliari. Senza entrare nel dettaglio delle varie norme, si evidenzia quella di maggiore portata, ovvero l'articolo 4 che fissa i limiti degli investimenti azionari.

In particolare, il Regolamento prevede che il Consiglio d'Amministrazione potrà destinare annualmente agli investimenti azionari non più del 50% delle somme destinate ad investimenti mobiliari nell'ambito del piano di impiego dei fondi. Il totale delle azioni possedute dall'Istituto, sia in forma diretta che tramite O.I.C.V.M., non dovrà superare comunque il 30% su base media annua del valore di mercato del patrimonio mobiliare.

Il processo di selezione dei gestori cui affidare il portafoglio INPGI

Il secondo grande "mutamento" nel settore mobiliare dell'Istituto, avvenuto nell'anno 2000, è stato il processo di selezione che ha portato alla scelta di quattro gestori di rilevanza nazionale ed internazionale cui affidare la gran parte del portafoglio titoli dell'INPGI.

La delibera n° 3 del 2/3/2000 del Consiglio Generale, con la quale sono state stabilite le linee programmatiche e di indirizzo generale dell'Istituto per il conseguimento degli scopi statuari, prevedeva, infatti, per la parte che riguarda gli investimenti mobiliari, l'indizione di una gara per la scelta degli Istituti di Credito cui affidare l'incarico di gestire con precisi indirizzi di garanzia il portafoglio titoli dell'Istituto.

In ottemperanza a tale decisione del Consiglio Generale, la Commissione Bilancio, Finanza, Programmazione ed Investimenti Mobiliari ha svolto un accurato processo di selezione tra Gestori professionali svoltosi in più fasi al quale sono stati invitati inizialmente ben 39 gestori.

Il processo, iniziatosi, nel marzo del 2000 ha avuto la sua conclusione nel settembre dello stesso anno con la delibera n° 211 del 20/9/2000 con la quale il Consiglio d'Amministrazione ha accolto integralmente la proposta della Commissione e ha deliberato di conferire quattro incarichi di gestione

patrimoniale bilanciata (30% azioni e 70% obbligazioni) di 75 miliardi cadauno ai seguenti soggetti:

- ING Investment Management SGR
- Azimut SGR
- Sanpaolo-IMI Institutional Asset Management SGR
- AXA Investment Managers Paris S.A..

Con la successiva delibera n° 276 del 14/11/2000 sono stati fissati i *benchmark* e il rapporto rischio/rendimento delle suddette gestioni.

Nei primi due mesi dell'anno 2001, non appena approvata dai Ministeri Vigilanti, la modifica dell'articolo 21 dello Statuto, sono stati perfezionati i contratti con i suddetti gestori e si è partiti con l'operatività.

La struttura del portafoglio al 31/12/2000

In particolare, la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli dell'Istituto al 31/12/2000, risulta essere la seguente:

TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO	VALORE DI BILANCIO
<i>Titoli sottoscritti direttamente da INPGI</i>	
Fondi comuni d'investimento	324.899.527.862
Obbligazioni (Immobilizzazioni finanziarie)	19.944.348.905
Obbligazioni (Attivo circolante)	249.328.099
<i>Totale investimenti diretti (A)</i>	345.093.204.866
<i>Titoli facenti parte di gestioni patrimoniali</i>	
Fondi comuni d'investimento	32.253.151.325
Obbligazioni e titoli di stato pluriennali	7.268.910.818
Zero-coupon e buoni ordinari del tesoro	2.339.042.613
<i>Totale gestioni patrimoniali (B)</i>	41.861.104.756
<i>Totale valore di bilancio al 31/12/2000 (A + B)</i>	386.954.309.622
<i>di cui attivo circolante</i>	367.009.960.717
<i>di cui immobilizzazioni finanziarie</i>	19.944.348.905

Il valore di mercato del portafoglio

La valutazione di bilancio è stata effettuata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, al minore tra il costo storico (per le obbligazioni zero/coupon maggiorato dei ratei in corso di formazione calcolati al tasso implicito di rendimento degli stessi titoli) ed il valore di mercato. Il valore di mercato dei titoli in portafoglio al 31/12/2000, è comunque superiore a

quello di costo iscritto in bilancio. Le differenze tra i due valori costituiscono le cosiddette plusvalenze implicite ovvero quelle plusvalenze maturate alla data di chiusura del bilancio che, pur non essendo realizzate, concorrono alla determinazione del rendimento globale.

Il confronto tra i due valori risulta dalla seguente tabella nella quale vengono evidenziate separatamente le immobilizzazioni finanziarie il cui criterio di valutazione è quello del costo d'acquisto.

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2000	PLUSVALENZA IMPLICITA
FONDI COMUNI	357.152.679.187	360.431.461.901	3.278.782.714
OBBLIGAZ. E TITOLI STATO	7.518.238.917	7.653.119.944	134.881.027
ZERO/COUPON	2.339.042.613	2.339.819.648	777.035
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	367.009.960.717	370.424.401.493	3.414.440.776
OBBLIGAZ. M/L TERMINE	19.944.348.905	20.846.173.325	901.824.420
TOT. IMMOB. FINANZIARIE	19.944.348.905	20.846.173.325	901.824.420
TOTALE PORTAFOGLIO	386.954.309.622	391.270.574.818	4.316.265.196

Per determinare l'effettivo valore di mercato del portafoglio alla data di chiusura del bilancio, però, occorre aggiungere al dato risultante dalla tabella i valori relativi ai ratei attivi di interessi su titoli, al netto della relativa imposta sostitutiva, e ai ratei attivi di interessi su fondi comuni con cedola, maturati al 31/12/2000, nonché le disponibilità liquide giacenti presso i gestori patrimoniali in attesa di essere impiegate. I relativi valori sono rispettivamente pari a Lire 562.854.012 e Lire 41.394.845.

Il valore di mercato complessivo del portafoglio risulta, quindi, pari a **Lire 391.874.823.675**.

Il rendimento dell'anno

L'effettivo risultato netto degli investimenti mobiliari dell'esercizio 2000 è la risultante dei seguenti componenti positivi e negativi:

Ricavi a conto economico	Importo
Interessi su titoli a m/l termine	1.021.946.272
Interessi su titoli a breve termine	339.534.646
Utile su titoli a breve termine	129.435.696
Proventi da fondi comuni d'investimento	11.990.927.074
Rivalutazione fondi comuni d'investimento	738.348.208
Totale ricavi a conto economico (A)	14.220.191.896
Costi a conto economico	
Perdite su titoli a breve termine	34.621.095
Perdite su fondi comuni d'investimento	22.030.545
Svalutazione fondi comuni d'investimento	4.399.174.054
Svalutazione titoli a b/termine	21.963.212
Imposta risparmio amministrato	157.485.936
Imposta risparmio gestito	172.018
Differenza cambi passiva	429.841
Spese e commissioni bancarie	35.664.451
Totale costi (B)	4.671.541.152
Risultato a conto economico (C = A – B)	9.548.650.744
Plusvalenza implicita 2000 (D)	4.316.265.196
Plusvalenza implicita 1999 (E)	5.703.091.337
Risultato netto 2000 (C + D – E)	8.161.824.603

Ponendo a rapporto il risultato netto sopraindicato con la giacenza media mensile del portafoglio titoli, pari a Lire 339.904.916.667, risulta **un rendimento netto percentuale dell'anno pari al 2,40%.**

Per commentare tale risultato, che risulta inferiore ai risultati dei tre esercizi precedenti (pari rispettivamente al 8,23%, al 6,43% e al 4,65%), occorre ricordare come il 2000 sia stato, per quanto riguarda gli investimenti mobiliari, un anno caratterizzato da un andamento negativo generalizzato delle borse mondiali, in particolare negli ultimi mesi dell'anno, fatte pochissime eccezioni, e che, quindi, la componente azionaria del portafoglio INPGI, costituita dai fondi comuni d'investimento bilanciati, soprattutto internazionali, ha risentito fortemente di tale andamento negativo, in particolare per quei fondi comuni sottoscritti nel periodo marzo/maggio 2000.

La componente obbligazionaria e monetaria del portafoglio, dopo un anno 1999 disastroso, ha invece avuto nell'esercizio in esame un andamento più favorevole compensando parzialmente i risultati negativi dei fondi bilanciati.

Per completezza d'informazione sull'andamento della gestione mobiliare nell'anno 2000, occorre evidenziare che l'Istituto ha effettuato nel corso dell'esercizio numerose operazioni pronti/termine nelle more del processo di selezione dei gestori professionali e dell'approvazione ministeriale della modifica statutaria sopra descritta. Ciò per evitare di investire in titoli a più lunga scadenza che nel momento del perfezionamento dei contratti con i gestori sarebbero dovuti essere disinvestiti. L'effettuazione di n° 7 operazioni pronti/termine con un capitale medio di 23,571 miliardi ha consentito di percepire proventi finanziari per Lire 534.093.347, non compresi nel calcolo del rendimento di cui sopra, con **un rendimento medio ponderato del 3,79% netto**.

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2000 giacenti sui vari conti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto ammontano complessivamente a Lire 37.501.167.658, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Lire 2.752.598.311. In particolare la somma di cui sopra è costituita per Lire 34.853.486.588 da depositi bancari e per Lire 2.647.681.070 da depositi postali.
- **Denaro e valori in cassa.** Il saldo liquido della piccola cassa al 31/12/2000 risulta pari a Lire 8.070.600 e rispetto all'anno precedente si evidenzia un decremento di Lire 1.729.833.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il bilancio presenta l'importo di Lire 589.773.464 relativo a ratei attivi riferiti all'imputazione degli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Lire 2.047.952.

Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per Lire 237.808.697 riferiti a pagamenti anticipati di premi assicurativi per polizze aventi validità a cavallo degli esercizi 2000/2001, fatta eccezione per Lire 478.816 riferite ad altre spese anticipate. Rispetto all'esercizio precedente risulta un incremento di Lire 35.685.624.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Istituto al 31/12/2000 è pari a Lire 1.884.999.181.456 di cui Lire 1.853.816.464.044 costituite dalla Riserva di Garanzia IVS e Lire 31.182.717.412 costituite dalla Riserva Generale.

La Riserva di Garanzia IVS si è incrementata complessivamente di Lire 58.278.742.564, di cui Lire 57.658.850.791 provenienti dall'avanzo della gestione IVS e Lire 619.891.773 quale avanzo della gestione assegni familiari.

La Riserva Generale ha avuto un incremento di Lire 2.260.822.302 trasferite dal Fondo Garanzia indennità di anzianità per parziale ripianamento dell'utilizzo degli esercizi precedenti.

I movimenti delle Riserve risultano dalla seguente tabella.

Descrizione	Situazione al 31/12/1999	Incrementi	Decrementi	Situazione al 31/12/2000
Riserva IVS	1.795.537.721.480	58.278.742.564	0	1.853.816.464.044
Riserva Generale	28.921.895.110	2.260.822.302	0	31.182.717.412
Totale patr. Netto	1.824.459.616.590	60.539.564.866	0	1.884.999.181.456

La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994. Tali disposizioni non contengono riferimenti a sistemi di capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e pertanto non determinati.

Si fa presente, che la Riserva IVS presenta una maggiore copertura di Lire 408.987.877.059 rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari a Lire 1.444.828.586.985).

Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari a Lire 288.965.717.397, **è pari a 6,415**.

In merito alle risultanze tecnico-attuariali, di cui all'obbligo ex D. Lgs. 509/94 di predisposizione del bilancio con cadenza almeno triennale, si rinvia alle conclusioni che saranno formulate nel bilancio tecnico in corso di predisposizione dal Prof. Ercoli con base 1° gennaio 2001, e che sarà elaborato definitivamente entro il mese di giugno 2001, secondo le linee guida fornite dal Ministero del Lavoro con nota n° 31987 del 4/11/1999.

Nel corso del 2000 hanno continuato a produrre effetti i provvedimenti legislativi e le misure strutturali adottate dal Consiglio d'Amministrazione e dal Consiglio Generale volti al contenimento della spesa previdenziale ed assistenziale intraprese nell'ultima parte del 1997 e proseguite nel corso del 1998.

Tali provvedimenti costituiscono il presupposto essenziale per il mantenimento dell'equilibrio tecnico, in un sistema a ripartizione, dell'avanzo economico di esercizio e l'autonomia economico-finanziaria e patrimoniale dell'Istituto.

PASSIVO***Fondi per rischi ed oneri***

- **Trattamento di quiescenza ed obblighi simili.** Tale voce comprende il residuo del fondo integrativo di previdenza del personale dipendente alla data del 31/12/2000. Da una consistenza di Lire 127.215.326 del bilancio 1999 si è passati a Lire 150.419.743, con un incremento di Lire 23.204.417 dato dagli accantonamenti dell'anno, pari a Lire 19.921.020, e dal riconoscimento degli interessi sulla consistenza del fondo al 31/12/1999, pari a Lire 3.283.397.
- **Fondi per imposte.** E' stato costituito nel presente esercizio un fondo per rischi tributari per l'importo complessivo di Lire 1.220.000.000 a fronte rispettivamente di un avviso ricevuto dal Servizio Riscossione Tributi relativo ai redditi 1993 con un carico fiscale quantificato in Lire 1.000.000.000 e di un avviso di accertamento per maggiore imposta di registro, per un immobile acquisito nell'esercizio precedente, per Lire 220.000.000 (per entrambi, comunque, si hanno fondate speranze di avere un esito positivo a seguito del relativo contenzioso).
- **Altri fondi per rischi ed oneri.** I fondi facenti parte di questa voce, che complessivamente ammonta a Lire 3.982.471.917, con un incremento di Lire 2.600.726.708 rispetto al 1999, sono:
 - a) il Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti ai propri iscritti e dipendenti. La consistenza del fondo al 31/12/2000 è pari a Lire 1.236.471.917. Rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente tale fondo ha avuto un decremento di Lire 145.273.292 dato dalla differenza tra gli accantonamenti, pari a lire 144.577.500, e gli utilizzi, effettuati nei casi espressamente previsti dal Regolamento di cui sopra, pari a Lire 289.850.792;
 - b) il Fondo rischi su titoli, costituito nel presente esercizio, pari a Lire 1.700.000.000, determinato a seguito del rischio di oscillazione del portafoglio titoli in relazione alla tendenza al ribasso mostrata dal mercato nei primi mesi del 2001;
 - c) il Fondo rischi previdenziali, anch'esso di nuova costituzione, pari a Lire 538.000.000, a fronte di contenziosi in essere con alcuni pensionati relativamente ad arretrati di pensione;
 - d) il Fondo oneri per personale, pari a Lire 260.000.000, copre gli oneri che l'Istituto dovrà sostenere nel prossimo esercizio per due posizioni relative a personale dipendente;
 - e) il Fondo oneri immobiliari, costituito per far fronte alle spese di manutenzione di un immobile, da sostenere nel corso del 2001 in base alla normativa vigente, pari a Lire 248.000.000.

Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2000 di Lire 6.453.188.600, è composta per Lire 5.663.318.166 dal TFR del personale di struttura, per Lire 89.091.624 dal TFR del personale della gestione commerciale e per Lire 700.778.810 dal TFR del portierato. Si fa presente come il TFR relativo al personale operante nell'ambito della Gestione Separata ex D.Lgs. 103/96 risulta evidenziato sul bilancio della gestione medesima, cui si fa rinvio.

I movimenti di tale voce nel corso del 2000, che hanno determinato un aumento del fondo stesso pari a Lire 219.704.517 sono stati i seguenti:

Consistenza al 31/12/1999	Lire	6.233.484.083	(+)
Trasferimento TFR a Gest. Separata	Lire	34.530.655	(-)
Liquidazioni in corso d'anno	Lire	461.695.446	(-)
Trasferimento al Fondo Previdenza	Lire	272.130.394	(-)
Accantonamenti dell'anno	Lire	988.061.012	(+)
Consistenza al 31/12/2000	Lire	6.453.188.600	

Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti verso banche.** Tale voce, non presente sul precedente bilancio, ammonta a Lire 3.420.622 e si riferisce ad alcune spese relative al conteggio delle competenze di fine anno, che sono state addebitate nel corso del 2001.
- **Debiti verso altri finanziatori.** Tale voce, che ammonta a Lire 18.309.524, presenta rispetto allo scorso bilancio un decremento di Lire 2.946.584 e si riferisce al debito in linea capitale dei mutui passivi per cooperative edilizie contratti a suo tempo dall'Istituto con la Cassa Depositi e Prestiti. Il relativo importo è suddiviso in Lire 3.114.216 con scadenza entro i 12 mesi e Lire 15.195.308 con scadenza oltre i 12 mesi.
- **Debiti verso fornitori.** L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori di beni e servizi ammonta alla data di chiusura di bilancio a Lire 3.626.438.479, di cui Lire 2.713.272.464 per fatture ricevute e ancora da liquidare e Lire 913.166.015 per prestazioni o acquisti di competenza degli anni precedenti ed ancora da fatturare. Rispetto all'esercizio precedente si registra un significativo decremento di tale voce per Lire 1.941.194.241.
- **Debiti verso personale dipendente.** Tale voce accoglie esclusivamente gli accantonamenti effettuati a fine anno per debiti di competenza dell'esercizio a favore del personale dipendente da liquidarsi nell'esercizio successivo. In particolare l'importo complessivo di Lire 2.107.602.023, superiore di Lire 969.742.222 rispetto al 1999, è così composto: Lire 1.026.867.657 riferite al

premio di produzione legato all'efficienza riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, Lire 25.724.277 per straordinari effettuati nel mese di dicembre 2000, Lire 15.571.346 per indennità e rimborsi trasferte effettuate a dicembre 2000, Lire 51.592.144 per incentivi all'esodo, Lire 1.806.866 per liquidazioni varie a dipendenti ed infine Lire 300.970.688 per ferie e permessi non goduti alla data di chiusura di bilancio. E' presente inoltre l'importo di Lire 685.069.045 relativo all'accantonamento dell'onere relativo al rinnovo dei contratti collettivi nazionali dei dirigenti e degli impiegati, scaduti il 31 dicembre 1999.

- **Debiti verso iscritti.** In tale voce rientrano tutti gli accantonamenti delle prestazioni di vario genere di competenza dell'anno che l'Istituto ha materialmente liquidato nel 2001 a favore dei propri iscritti, quali Cassa Integrazione, Trattamento di Disoccupazione e altre prestazioni assistenziali. L'importo complessivo è di Lire 2.765.105.813 e presenta rispetto all'esercizio 1999 un incremento di Lire 1.665.792.573.
- **Debiti tributari.** La seguente posta ammontante a Lire 18.043.068.567, ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio per Lire 990.986.619. Essa è composta per Lire 17.396.065.567 dalle ritenute effettuate nel mese di dicembre 2000, e versate all'erario a gennaio 2001, sui trattamenti di lavoro dipendente, sulle prestazioni previdenziali e sulle prestazioni di lavoro autonomo, per Lire 557.220.000 relative al saldo effettivo al netto degli acconti corrisposti nell'anno, delle imposte d'esercizio, di cui Lire 520.130.000 per IRPEG e Lire 37.090.000 per IRAP. La restante somma di Lire 89.783.000 fa riferimento ad accantonamenti per imposte e tasse diverse di competenza dell'esercizio 2000 liquidate nel 2001.
- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** L'importo complessivo di Lire 1.147.340.549, superiore di Lire 128.322.392 rispetto al 1999, si riferisce per Lire 907.749.924 alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge versate nell'esercizio successivo, e per Lire 239.590.625 a debiti verso altri enti previdenziali per trasferimento di posizioni contributive.
- **Fondo contributi contrattuali.** Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI a seguito della Delibera n° 264 del 13/11/1996, è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione e Contratti di Solidarietà in attesa dell'emanazione dei relativi decreti da parte del Ministero del Lavoro. Annualmente su tale fondo, l'Istituto riconosce alla FNSI gli interessi determinati nella misura del tasso medio sui depositi bancari al netto della ritenuta fiscale. Il fondo rispetto all'esercizio precedente registra un decremento di Lire 76.771.896 dovuto dalla differenza tra l'incremento di Lire 596.206.761 (di cui Lire 139.867.117 per interessi riconosciuti) e il decremento per Lire 672.978.657 (di cui Lire 630.371.688 per CIGS anticipata nell'anno e Lire 42.606.969 per utilizzo a fronte degli interventi agevolativi autorizzati dalla FNSI a favore dei

giornalisti del giornale "Avanti" che avevano contratto un prestito con l'Inpgi e, che a causa della chiusura del giornale, presentavano difficoltà economiche. Il saldo del fondo al 31/12/2000 risulta quindi di Lire 5.142.150.380.

- **Fondo assicurazione infortuni.** I movimenti di tale fondo, il cui saldo al 31/12/2000 è pari a Lire 3.881.150.941, sono connessi alle risultanze della gestione infortuni. Rispetto all'esercizio precedente ha avuto un decremento netto di Lire 1.683.430.213. Per il dettaglio della movimentazione del fondo medesimo si rinvia al commento dei conti economici 80.01.09 e 80.01.30.
- **Debiti verso lo Stato.** Complessivamente i debiti che l'Istituto ha nei confronti dello Stato ammontano a Lire 5.964.162.927 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati complessivamente di Lire 797.980.790.

Il dettaglio dei debiti di cui sopra è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi Onpi	1.341.920
Contributi Enaoli	149.289.562
Contributi Asili nido	245.711.764
Contributo Istituti di Patronato	2.725.235.751
Contributo TBC anni precedenti	2.574.669.103
Contributo solidarietà pensioni	158.549.407
Altri debiti	109.365.420
Totale	5.964.162.927

Per quanto riguarda i contributi asili nido ed Enaoli l'importo dovuto risulta molto inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente in quanto, con decorrenza 1/1/2000, è stato soppresso l'obbligo del versamento all'Inpgi da parte delle aziende editoriali di tali contributi, e quindi, gli importi iscritti in bilancio riguardano esclusivamente somme incassate dall'Istituto nel corso dell'anno, ma relative ad esercizi precedenti. Per quanto riguarda il debito per il contributo a favore degli Istituti di patronato, l'Inpgi sta continuando ad accantonare l'importo relativo in un apposito fondo, pur essendo stato esentato al relativo versamento con la nota del Ministero del Lavoro n° 13/95/140912/P.A. del 14/5/1999, in attesa del riordino della normativa riguardante, per l'appunto, la riforma degli Istituti di patronato. Per quanto riguarda il debito per contributi TBC, l'importo sopra indicato è relativo agli accertamenti a seguito di visite ispettive effettuati negli anni 1999 e 2000. La voce "altri debiti" riguarda infine, l'importo maturato nel secondo semestre del 2000, a titolo di compenso di componenti degli Organi Collegiali dipendenti di Amministrazioni dello Stato che per direttiva delle stesse dovranno essere ad esse direttamente versate.

- **Debiti verso locatari.** L'importo complessivo dei debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Istituto ammonta complessivamente a Lire 564.843.503 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Lire 44.366.035. In particolare l'importo complessivo è così composto: Lire 542.891.443 riferite al saldo debitorio per depositi cauzionali alla data di chiusura di bilancio, Lire 18.189.470 per interessi passivi su depositi cauzionali ed infine Lire 3.762.590 riferite a rate di fitti incassate al 31/12/2000 e non ancora attribuite ai relativi crediti di riferimento.
- **Debiti verso aziende editoriali.** Il saldo al 31/12/2000, pari a Lire 198.955.892, comprende principalmente debiti nei riguardi delle aziende editoriali, per i quali è stato accertato un versamento eccedente rispetto alle somme effettivamente dovute. Si evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a Lire 23.006.743.
- **Contributi da ripartire e da accertare.** Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta a Lire 1.715.873.950 con una diminuzione di Lire 1.486.906.832 rispetto al 1999.
La diminuzione di quest'anno si va ad aggiungere a quella degli esercizi precedenti che erano già state molto consistenti a testimonianza dell'opera svolta dall'Istituto per la corretta imputazione di partite da regolarizzare.
- **Debiti verso mutuatari.** L'importo complessivo di tale voce è pari a Lire 44.195.277, ed è costituito da entrate per le quali, alla data di chiusura di bilancio, era in corso l'attività di riconduzione in voce propria. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento pari a Lire 16.698.438.
- **Altri debiti.** Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è pari a Lire 2.434.514.839, presenta una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Lire 1.073.950.615. Gli importi più rilevanti facenti parte di questa voce si riferiscono a: Lire 102.236.300 quali debiti verso alcune Associazioni Stampa per somme che, alla data di chiusura di bilancio erano ancora da liquidare, Lire 93.869.381 relative a debiti a fronte di spese rendicontate dagli amministratori di condominio liquidate nell'anno 2001, Lire 99.199.191 trattenute ai dipendenti e versate successivamente al Fondo integrativo di previdenza Previra, Lire 45.707.000 riferite al residuo dei contributi versati dalla Banca di Roma all'Istituto, nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria, nell'anno 2000 e parzialmente utilizzati per iniziative legate ai fini istituzionali dell'Inpgi, Lire 161.058.867 quali debiti verso il Fondo Integrativo di Previdenza dei Giornalisti per versamenti erronei effettuati dalle aziende editoriali, Lire 306.256.942 relative alle entrate sui conti correnti bancari e postali che, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state ancora attribuite alle relative posizioni creditorie, Lire